



FRONTE DI FUOCO A UN CHILOMETRO DA ROCCACASALE

Il monte Morrone torna a bruciare: caldo e forte vento riattivano i focolai

Nuovo spiegamento di forze da terra e aeree, come nei giorni di emergenza

Editoriale

Il Mediterraneo è stato il centro del mondo e potrebbe tornare ad esserlo

Ci sono momenti storici che o rono la possibilità di essere sfruttati. O rono convenienze e prospettive civilizzanti. Forse complice il caldo o non si è riflettuto abbastanza, ma dentro l'evento Perdonanza non c'è, non ci sarà un momento di riflessione sulle vicende in atto. Eppure gli echi, le scosse telluriche che arrivano da un pianeta fortemente ballerino sono molteplici. E dentro questo disordine molti si interrogano sul declino europeo e con esso quello italiano. I furbi, i traditori, i venditori degli interessi popolari glissano, nascondono mano e intelletto. Sono noti, come i chiari di luna, i personaggi e le forze politiche che hanno buttato alla discarica della storia tutto il sistema industriale pubblico con tutte le braccia e i cervelli che avevano reso celebre il nostro paese. E sono noti quei personaggi che hanno privatizzato quel che restava di quel patrimonio svendendo ai capitani coraggiosi. Tanto coraggio che non richiedeva nessun rischio. Su queste macerie hanno costruito una finanza creativa o, come qualcuno lo ha chiamato, il capitalismo delle bollette. Costoro sono i genitori del cosiddetto campo largo. L'altro campo è stato più realista del re. Applica da tempo le politiche di Mario Draghi. La famosa austerità espansiva. Un vero ossimoro. Eppure la nostra nazione, nonostante questa cura da cavallo, mantiene una capacità industriale che è capace di incidere con un 20%. Certo, il comparto manifatturiero deve innovare, deve fare investimenti. E tuttavia, pur in presenza di una forte liquidità, queste aziende sono frenate da un'incertezza politica, da una visione che è centrata da ormai mezzo secolo su format che non guardano al di là del proprio naso. Voglio ricordare che anche da un punto di vista marxista va osservato questo mondo, con quell'occhio prospettico che ha avuto in Cina Deng Xiao Ping. Investimenti pubblici e privati per rilanciare la totalità dei fattori produttivi. Nel nostro paese, anche di recente, ci sono e ci sono stati imprenditori geniali. Non parlo solo di Olivetti, ma di Leonardo Del Vecchio, di Brembo. Così come ci sono imprenditori a L'Aquila e non solo, capaci di investire e di creare lavoro per questo territorio. Assieme a questi c'è una forte impresa...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 14

Nel pomeriggio i fumaio, la notte le fiamme e il fuoco. Il Morrone torna a bruciare, brucia ancora. Da giovedì 27 agosto la montagna di Celestino è di nuovo ardente, dopo 20 giorni di battaglia sul campo e troppe sottovalutazioni. Quella più grave proprio l'ultima, quando in molti tra i politici già rivendicavano la vittoria e promuovevano encomi, piccole colonne di fumo facevano capolino sulla

montagna. Niente di grave, avrebbe risposto il direttore delle operazioni di spegnimento a un volontario che segnalava il fumaio sospetto. Altre priorità, rincarava il ministero a cui il direttore regionale della Protezione civile, Maurizio Scelli, chiedeva rinforzi aerei. Un solo Canadair e un elicottero piccolo a gestire con quaranta gradi e venti a...

segue a pagina 2

L'Aquila: aperta la Porta del Perdono per la 73esima Perdonanza Celestiniana



Presenti in 1700 al Corteo della Bolla, tra storia e tradizione (Galeota a pag. 18)

Urbanistica: il Comune di Pescara dice "stop" ai cambi di destinazione in centro

Una delibera del consiglio comunale nei prossimi giorni, volta a contrastare un fenomeno sempre più in uso nelle grandi città, dove spesso i locali commerciali vengono trasformati in garage o parcheggi, a danno anche del patrimonio arboreo della città. Il Comune di Pescara interviene con alcune limitazioni nel piano urbanistico, che interessa le zone centrali e pedonali. Stop dunque ai cambi di destinazione d'uso da negozi a posti auto per evitare, dice il sindaco Masci, la fine del commercio e della vita cittadina. «La delibera limita i cambi nelle zone

centrali e nelle zone alberate - spiega Masci - perché c'è un fenomeno che si sta verificando in tantissime città italiane, soprattutto quelle più commerciali e quelle più grandi. Nelle città più grandi già si è intervenuti per frenare questa deriva, pensiamo a Milano, a Roma, a Firenze, a Genova, a Venezia, città che già hanno messo delle limitazioni nei loro piani urbanistici, limitazioni che stiamo introducendo anche noi e nelle zone centrali e pedonali che sono segnate sulla cartina a, che sarà approvata...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 10

AFFARI PUBBLICI

Civita di Bagno (Aq): prosegue l'iter per il recupero dello storico Palazzo Oliva

Marianna Galeota

Prosegue l'iter per il recupero di Palazzo Oliva a Civita di Bagno. Il Comune dell'Aquila ha adottato la determina a contrarre per l'adamento dei lavori di consolidamento e recupero dello storico edificio, dando così avvio alle procedure di gara per la realizzazione dell'intervento. La gara sarà espletata dalla Centrale Unica di Committenza del Comune dell'Aquila attraverso una procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo. L'importo complessivo dei lavori posto a base di gara è di 2,5 milioni di euro, comprensivo degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera. La durata prevista per l'esecuzione degli interventi è di 550 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori. L'intervento, finanziato nell'ambito delle risorse assegnate con le delibere Cipe 24/2018 e Cipse 58/2024, presenta un quadro economico complessivo di 3.685.500 euro. Il progetto esecutivo era stato approvato...

segue a pagina 5

SINDACALE

La proposta di Cgil Teramo: tariffe ridotte anche al parcheggio San Gabriele

Andrea Di Paolo

Ripensare la mobilità locale partendo dall'esperimento, per ora più che riuscito, dell'intesa tra Costruttori Teramani e Comune di Teramo sulle tari e agevolate nel Parcheggio San Francesco per residenti e lavoratori del centro storico. È l'invito della sigla sindacale Cgil Teramo, che saluta positivamente l'iniziativa, ma che punta a metterla al centro di nuove proposte per la città, da presentare a un tavolo tecnico ancora tutto da costituire. «La nostra proposta commenta Pancrazio Cordone - è quella di estendere la convenzione che il Comune ha proposto a lavoratori e residenti per il parcheggio San Francesco anche al parcheggio San Gabriele, tenendo conto che c'è un pendolarismo da parte delle lavoratrici e dei lavoratori che spesso si traduce...

segue a pagina 12